

# Apocalisse

**19** <sup>1</sup> Dopo questo, udii come una voce potente di folla immensa nel cielo che diceva:

"Alleluia!

Salvezza, gloria e potenza

sono del nostro Dio,

<sup>2</sup> perché veri e giusti sono i suoi giudizi.

Egli ha condannato la grande prostituta

che corrompeva la terra con la sua prostituzione,

vendicando su di lei

il sangue dei suoi servi!".

<sup>3</sup> E per la seconda volta dissero:

"Alleluia!

Il suo fumo sale nei secoli dei secoli!".

<sup>4</sup> Allora i ventiquattro anziani e i quattro esseri viventi si prostrarono e adorarono Dio, seduto sul trono, dicendo:

"Amen, alleluia".

<sup>5</sup> Dal trono venne una voce che diceva:

"Lodate il nostro Dio,

voi tutti, suoi servi,

voi che lo temete,

piccoli e grandi!".

<sup>6</sup> Udii poi come una voce di una folla immensa, simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano:

"Alleluia!

Ha preso possesso del suo regno il Signore,  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

<sup>7</sup> Ralleghiamoci ed esultiamo,  
rendiamo a lui gloria,  
perché sono giunte le nozze dell'Agnello;  
la sua sposa è pronta:

<sup>8</sup> le fu data una veste  
di lino puro e splendente".

La veste di lino sono le opere giuste dei santi.

<sup>9</sup> Allora l'angelo mi disse: "Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!". Poi aggiunse: "Queste parole di Dio sono vere". <sup>10</sup> Allora mi prostrai ai suoi piedi per adorarlo, ma egli mi disse: "Guàrdati bene dal farlo! Io sono servo con te e i tuoi fratelli, che custodiscono la testimonianza di Gesù. È Dio che devi adorare. Infatti la testimonianza di Gesù è lo Spirito di profezia".

<sup>11</sup> Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; colui che lo cavalcava si chiamava Fedele e Veritiero: egli giudica e combatte con giustizia.

<sup>12</sup> I suoi occhi sono come una fiamma di fuoco, ha sul suo capo molti diademi; porta scritto un nome che nessuno conosce all'infuori di lui. <sup>13</sup> È avvolto in un mantello intriso di sangue e il suo nome è: il Verbo di Dio. <sup>14</sup> Gli eserciti del cielo lo seguono su cavalli bianchi, vestiti di lino bianco e puro. <sup>15</sup> Dalla bocca gli esce una spada affilata, per colpire con essa le nazioni. *Egli le governerà con scettro di ferro* e pigerà nel tino il vino dell'ira furiosa di Dio, l'Onnipotente.

<sup>16</sup> Sul mantello e sul femore porta scritto un nome: Re dei re e Signore dei

signori.

<sup>17</sup> Vidi poi un angelo, in piedi di fronte al sole, nell'alto del cielo, e gridava a gran voce a tutti gli uccelli che volano: <sup>18</sup> "Venite, radunatevi al grande banchetto di Dio. Mangiate le carni dei re, le carni dei comandanti, le carni degli eroi, le carni dei cavalli e dei cavalieri e le carni di tutti gli uomini, liberi e schiavi, piccoli e grandi".

<sup>19</sup> Vidi allora la bestia e i re della terra con i loro eserciti, radunati per muovere guerra contro colui che era seduto sul cavallo e contro il suo esercito. <sup>20</sup> Ma la bestia fu catturata e con essa il falso profeta, che alla sua presenza aveva operato i prodigi con i quali aveva sedotto quanti avevano ricevuto il marchio della bestia e ne avevano adorato la statua. Ambedue furono gettati vivi nello stagno di fuoco, ardente di zolfo. <sup>21</sup> Gli altri furono uccisi dalla spada che usciva dalla bocca del cavaliere; e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni.